



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO n.

0289

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Procedura aperta per la scelta di un CSE dei lavori di realizzazione delle opere di completamento del nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria. Approvazione verbali di gara e aggiudicazione immediatamente efficace.

CIG: B85C86E467

CUP: G37F22000010001

Importo complessivo
dell'affidamento:

€. 549.435,86 al netto del ribasso offerto ed oltre IVA e cassa previdenziale come per legge.

Aggiudicatario:

R.T.I. Siding s.r.l. (mandataria)
CF e P/IVA 12517271008,
HYpro s.r.l. (mandante), Ing.
Pugliese Franco (mandante), Ing.
Petracca Nicolino (mandante).

Il Dirigente Amministrativo
dott. Giuseppe Fusco

Il Coordinatore del Settore
Tecnico
ing. Giovan Battista
Pasquariello

Il Coordinatore del Settore
Amministrativo
dott. Antonio De Vito

L'Addetto al Riscontro
Contabile
dott. Rosario Palazzo

L'Estensore
Luigi della Volpe

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione, con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210, l'art. 14, comma 10), del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, l'art. 5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che hanno disposto la proroga - senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018, fino al 31.12.2019, fino al 31.12.2022 e fino al 31.12.2025, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art.1, comma 267, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, come convertito dalla L. n. 14/2023, che ha ulteriormente disposto - senza soluzione di continuità - la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2025;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 20 febbraio 2014 e del 1° dicembre 2017, afferenti alla disciplina funzionale e operativa e all'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 09.03.2026 al n. 613, afferente la nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2028;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

VISTO il Decreto n. 207 in data 22.5.2024, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° giugno 2024, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e quattro settori, "Settore Amministrativo", "Settore Informatico", "Settore Tecnico" e "Settore Convenzioni", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 292/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "Assegnazione delle risorse umane a disposizione dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024", con cui sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 293/int in data 23.5.2024, a firma del Capo dell'UTA, recante "Ripartizione delle competenze e delle attività tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 207 del 22 maggio 2024", con la quale sono state individuate le competenze e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 684/int. del 28.11.2024;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 1 del 13 febbraio 2025;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 1, comma 1, del richiamato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*";

VISTO l'art. 17, comma 1, del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui rispettivamente "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*";

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina le piattaforme di approvvigionamento digitali delle Stazioni Appaltanti (PAD);

VISTO l'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Trasparenza dei contratti pubblici”, secondo cui *“Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.”;*

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Reggio Calabria, considerato di avere l'obiettivo prioritario di completare il nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria, sospeso da oltre 15 anni, in uno al Ministero della Giustizia hanno sottoscritto in data 22 gennaio 2022 un protocollo in forza del quale il Ministero di Grazia e Giustizia si è riservato di svolgere tutte le attività necessarie per completare l'opera e individuare l'Ente pubblico o la pubblica Amministrazione a cui affidare le funzioni di stazione appaltante in nome e per conto dello stesso Ministero della Giustizia.
- al fine di completare il nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria, il Ministero della Giustizia e il Comune di Reggio Calabria, hanno sottoscritto in data 22.01.2022 un protocollo in forza del quale il Ministero di Grazia e Giustizia si è riservato di svolgere tutte le attività necessarie per completare o individuare l'Ente pubblico o la pubblica Amministrazione a cui affidare le funzioni di stazione appaltante in nome e per conto dello stesso Ministero della Giustizia, preso atto dello stato procedurale di cui alla precedente narrativa, con riguardo a tutte le fasi, dalla progettazione, esecuzione e collaudo, al fine di dare ultimati nel più breve tempo possibile i lavori in questione;
- il Ministero della Giustizia non avendo ancora maturato l'esperienza adeguata in materia di lavori pubblici di importo elevato (sopra soglia comunitaria o comunque di notevole valore e specializzazione) e, non disponendo di risorse umane sufficienti per far fronte a tutti gli interventi, già di sua competenza, relativi all'edilizia giudiziaria, ha individuato l'Unità Tecnica-Amministrativa ex OPCM 3920/2011, operante in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Stazione Appaltante, idonea alle proprie necessità;
- l'Unità Tecnica-Amministrativa ex OPCM 3920/2011, risulta in possesso di elevata ed apprezzata esperienza in materia di lavori pubblici, consolidatasi nell'ultimo quinquennio e tuttora in corso di svolgimento, in qualità di Stazione Appaltante di strutture pubbliche operanti anche in ambiti di particolare delicatezza e complessità;
- in data 08 marzo 2022 prot. n. 37685 è stata stipulata la convenzione tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie e l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati definiti, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, i rapporti tra le Parti, ai fini dell'esecuzione delle attività necessarie per la realizzazione del completamento del nuovo Tribunale di Reggio Calabria;

VISTO il provvedimento n. 0125577.U del 17.05.2022 con il quale il Ministero della Giustizia ha autorizzato l'Unità Tecnica-Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri a porre in essere le procedure tecnico-amministrative necessarie per l'affidamento delle opere in oggetto citate, assicurandosi la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. 11-quater D.L. n. 91 del 20 giugno 2017, convertito in Legge 03.08.2017 n. 123 disponibili sul cap. 7233 *“interventi relativi alla progettazione, alla ristrutturazione, all'ampliamento ed alla messa in*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

sicurezza delle strutture giudiziarie ubicate nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia", per un totale di €. 40.000.000,00 così ripartiti: cap. 7233 €. 40.000,00 per spese inerenti alla progettazione; cap. 7233, PG 1 €. 39.960.000,00 per lavori, incentivi, Iva, etc.;

VISTO il Decreto del Capo U.T.A. n. 725 del 19.12.2022 con il quale è stato nominato l'ing. Giovan Battista Pasquariello, in servizio presso l'U.T.A., Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per il sito in parola, oggi Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO lo studio di fattibilità tecnico ed economica che il personale del Settore Tecnico dell'U.T.A. ha redatto per la verifica dello stato attuale dell'opera e delle ipotesi d'intervento necessarie al completamento del complesso giudiziario, nonché la stima della copertura economica;

CONSIDERATO che, sulla scorta di detto studio, il Ministero della Giustizia, per l'appalto *de quo* di €.74.700.000,00, ha disposto un primo stanziamento di €. 40.000.000,00 con la determina autorizzativa del 13.04.2022 prot. 99518.U di approvazione dello studio di fattibilità tecnico ed economica, ex art. 23 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sul cap. 7233, così come confermato con la successiva nuova determina di revisione di prot. n.125577 del 17/05/2022 con la quale si è assicurata la copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. II-quater di cui al D.L. n. 91 del 20 giugno 2017, convertito in Legge 03/08/2017 n.123, disponibili sul cap.7233 "*interventi relativi alla progettazione, alla ristrutturazione, all'ampliamento ed alla messa in sicurezza delle strutture giudiziarie ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia*", e successivamente con nota del Direttore Generale di prot. n. mdc.DOG.0252199.U del 27/11/2023 è stata incrementata la spesa del finanziamento di €.34.700.000,00, per complessivi €. 74.700.000,00;

TENUTO, ALTRESI', CONTO CHE:

- il P.F.T.E. è stato verificato dalla società P.C.Q. s.r.l. e validato in data 18/12/2023, prot. int. n.679 dal R.U.P., ing. Giovan Battista Pasquariello, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la nota prot. U.T.A./int. n. 330 del 27/06/2023 con la quale il R.U.P. ha trasmesso al Capo dell'U.T.A. il progetto in parte di livello esecutivo per il 70% circa, e in parte di livello definitivo (*poi declassato a progetto di fattibilità tecnico ed economica*) per il restante 30% circa, così da procedere all'affidamento della sola progettazione esecutiva del suddetto 30% per le opere altamente specialistiche in esso contenute (strutture portanti in carpenteria metallica, impianto elettrici e di condizionamento), ai sensi dell'art. 41, comma 6), e dell'allegato I.7 - Sez. II art. 6, del D. Lgs. 36/2023, con i contenuti ivi previsti (*allegati progettuali/amministrativi*) – gli elaborati, il Capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati progettuali/amministrativi;

TENUTO CONTO che l'importo complessivo dell'appalto integrato risultata pari ad €.61.756.248,29, di cui €.61.338.991,38 per lavori a corpo ed €.417.256,91 per progettazione esecutiva, oltre IVA e cassa previdenziale come per legge;

VISTO il Decreto a contrarre n. 499 del 18 dicembre 2023 con il quale il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa ha indetto una procedura di gara telematica aperta mediante appalto integrato su progetto di fattibilità tecnico ed economica, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 25, 44 e 71, del D.Lgs. n. 36/2023, per "*l'affidamento della progettazione esecutiva del restante 30% circa degli impianti specialistici e di alcune opere strutturali e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di completamento del nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria*", secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e con verifica delle offerte anormalmente basse, ex art. 110 del D. Lgs. 36/2023, costituito da un unico lotto, funzionale ed unitario, per l'importo complessivo di €. 61.756.248,29 (di cui €.61.338.991,38 per lavori a corpo ed €.417.256,91 per progettazione esecutiva), oltre IVA e cassa previdenziale come per legge;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

DATO ATTO che con Decreto UTA n. 317 del 20.08.2024 è stata decretata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento alla "RTI costituenda aggiudicataria composta dalle Società Ingegneria Costruzioni Colombrita Srl (capogruppo), Consorzio Stabile Progettisti Costruttori (mandante), GIS Designe Srl (mandante) Studio tecnico ing. Umberto Lisa (mandante);

DATO ATTO che il Quadro Economico Generale è stato rimodulato dall'Ufficio tecnico dell'UTA e approvato con Decreto UTA n. 539 del 18 dicembre 2025, come sotto specificato:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO al netto		
OGGETTO: Lavori di completamento del Nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria CUP: G37F22000010001 CIG: A01DDA2883		
A	Lavori a corpo	
a1	per opere Cat. OG.1 opere civili e industriali	€ 29.053.452,95
a2	per opere Cat. OS3 impianto idrico sanitario ed antincendio	€ 3.093.138,39
a3	per opere Cat. OS.4 impianti elettromeccanici e trasportatori	€ 2.212.111,63
a4	per opere Cat. Os18 A opere strutturali metalliche	€ 1.744.731,38
a5	per opere Cat. Os18 B facciate continue	€ 8.093.431,08
a6	per opere Cat. OS28 impianti termomeccanici	€ 5.076.462,74
a7	per opere Cat. OS.30 impianti elettrici e speciali	€ 11.653.116,20
a8	IMPORTO LAVORI	€ 60.926.444,37
a9	di cui costi manodopera	€ 11.518.239,61
a10	di cui oneri sicurezza diretti	€ 339.882,59
a11	per oneri della sicurezza indiretti	€ 412.547,01
a12	ONERI E COSTI NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 12.270.669,21
a13	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 49.068.322,17
a14	per spese tecniche redazione PE parziale (strutture c.a. e metalliche, impianto termo-meccanico, elettrico ed elevatori) per integrazione e completamento di quello posto a base di gara	€ 417.256,91
a15	a detrarre del ribasso d'asta del 18,33% (su a13 e a14)	€ 9.070.706,65
a16	IMPORTO TOTALE LAVORI NETTO CONTRATTUALE	€ 52.685.541,64
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL, Acqua, Gas, Telefonia ecc.)	€ 338.966,57
b2	per spese tecniche di consulenze specialistiche (ing. Puerto (€37800) e geologo De Maria (€4499,50))	€ 100.000,00
b3	per verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 del P.D. redatto da PCQ srl entro 31/06/23, ai fini della gara per appalto integrato ribasso del 77.83 % su 139953,40	€ 31.027,67
b4	per verifica ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 36/2023 del P.E. parziale eseguito di Asacert srl (al netto del ribasso d'astadel 66,89% su 135,891,86 euro)	€ 44.993,79
b5	per spese tecniche per incarichi esterni di n. 4 I.C. esterni convenzionati	€ 318.372,49
b6	per spese tecniche per incarico CSE al netto del ribasso d'asta	€ 549.435,86



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

b7	per spese tecniche di supporto al RUP (art.15, c.6 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. - 1% voce a8+a11+a14, fino ad €893.414,21) - n.3 al netto e n.2 da affidare	€ 227.108,50
b8	per spese collaudo TA 187000*3	€ 561.000,00
b9	collaudatore statico (ing. Zicari del MIT €53294) e collaudatore impianti (ing. Scorza della PCM - Casa Italia €0,00 rientrante nell'incentivo b.10)	€ 53.294,62
b10	per spese tecniche di cui all'art.41 del D.Lgs. 36/23 e s.m.i. per le attività di RUP, e competenze amministrative (nella misura massima del 1% dell'importo lavori, come da Convenzione con Ministero Giustizia)	€ 629.386,05
b11	per spese per tutte le attività richieste per missione (0,5% voce a14)	€ 263.427,71
b12	per spese tecniche commissione di gara per: appalto integrato per selezione dell'appaltatore	€ 142.296,55
b13	per spese tecniche collegio consultivo tecnico (CCT) ai sensi art.15, c.6 del D.Lgs. 36/23 (55.878,12*5)	€ 279.390,60
b14	per perizia Opere complementari per lavori urgenti sistemazione copertura ed. F e pulizia cantiere 8al netto del ribasso d'asta del 18,33%)	€ 527.768,54
b15	Oneri di smaltimento rifiuti	€ 484.088,84
b16	video, indagini e prove di verifica stato delle opere civili ed impianti già realizzati (impianti, infissi, frontiere, strutture ca ed armature, ecc...)	€ 34.097,00
b17	per spese di cancelleria ed editing, imposte e tasse per gare, pubblicità, avcp, Evento novembre 2023 + plottaggio tavole	€ 26.030,54
b18	per imprevisti pari a circa il 10% dell'importo lavori	€ 6.133.899,14
b19	per IVA al 10% su importo lavori (voci a16-a14, b.14, b18)	€ 5.900.643,56
b20	per IVA al 22% + imposte contributi previdenziali tecnici al 4% (voci a14+b2+b3+b4+b5+b6+b7+b8+b9)	€ 581.631,23
b21	per IVA al 22% (b1+b11+b13+b15+b16+b17)	€ 313.720,28
b22	Economie di gara	€ 4.473.878,82
In totale capo B		€ 22.014.458,35
Totale importo finanziamento stimato		€ 74.700.000,00

ATTESO che si è reso necessario affidare il servizio di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione dell'opera in parola;

CONSIDERATO che l'UTA in qualità di stazione appaltante ha stabilito di indire una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 25, 66 e 71 del D.Lgs. 36/2023, adottando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, nonché verifica della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che tale procedura, è stata autorizzata con decreto a contrarre adottato in data 4 marzo 2025 n.71, determinando il compenso spettante ai sensi del D.M. del 17.06.2016 per l'importo pari ad euro 845.285,93;

DATO ATTO che a seguito di indizione di gara aperta pubblicata sulla piattaforma elettronica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

Net4Market, di cui si avvale l'UTA, gli operatori economici interessati ed in possesso dei prescritti requisiti, dovevano far pervenire in modalità telematica le proprie offerte entro il giorno 29.03.2025 alle ore 12,00;

VISTO il verbale di gara redatto dal RUP in data 08.04.2025 ore 10,30;

VISTO il Decreto UTA n. 146 del 7 maggio 2025 con cui si dà atto dell'avvenuta mancanza di offerte da parte degli operatori economici avente diritto per cui si è dichiarata "la gara deserta";

CONSIDERATO CHE:

si è reso pertanto necessario procedere ad una nuova ed urgente indizione per tutte le motivazioni esplicitate in premessa;

il competente RUP ha proposto di modificare i criteri di valutazione tecnica rendendoli meno stringenti con apposita relazione istruttoria e relativa parcella trasmessa in data 08.05.2025 prot. n. 382;

l'importo complessivo dell'appalto resta pari ad €. 845.285,93 oltre IVA e cassa previdenziale come per legge, e che la somma occorrente sarà presa dalla voce b5) del Quadro Economico di cui sopra che presenta le necessarie disponibilità;

DATO ATTO che con Decreto UTA n. 169 del 9 maggio 2025 il Capo dell'UTA, sulla base della proposta del RUP innanzi richiamata, ha disposto l'indizione di una nuova procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 25, 66 e 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dell'appalto del nuovo Tribunale di Reggio Calabria per l'importo a base d'asta pari ad euro 845.285,93 di cui euro 295.850,07 soggetti a ribasso d'asta oltre IVA ed oneri, con l'utilizzo, come criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, nonché verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che a seguito di indizione di gara aperta pubblicata sulla piattaforma elettronica Net4Market, di cui si avvale l'UTA, gli operatori economici interessati ed in possesso dei prescritti requisiti, dovevano far pervenire in modalità telematica le proprie offerte entro il giorno 15.10.2025 alle ore 12,00;

DATO ATTO che alla scadenza fissata di cui sopra sono state presentate n. 3 offerte:

- 1) ing. Mistrulli Rocco Vito Enrico;
- 2) ing. Cuzzola Pasquale, mandatario di una RTP;
- 3) SIDING Servizi Integrati di Ingegneria S.r.l.

DATO ATTO che in data 27/10/2025, 04/11/2025 e 11/11/2025 si sono svolte le sedute pubbliche della procedura di gara di cui all'oggetto, durante le quali la Commissione di gara ha provveduto sia alla verifica della documentazione amministrativa, sia alla valutazione dell'offerta tecnica che alla successiva valutazione dell'offerta economica presentata dagli operatori economici, e delle quali sono stati redatti i relativi verbali;

DATO ATTO che dai suddetti verbali si evince che gli operatori economici ing. Mistrulli ed ing. Cuzzola sono stati esclusi per cui solo la Soc. SIDING Srl è ammessa al prosieguo delle operazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

0289

finali;

ATTESO che la Commissione di gara in data 11/11/2025, ha concluso le operazioni di valutazione di cui sopra, ed ha formulato proposta di aggiudicazione in favore del R.T.P. costituendo – Siding Servizi Integrati di Ingegneria s.r.l. – HYpro s.r.l. – ing. Pugliese Franco – ing. Petracca Nicolino, che ha presentato l'offerta di ribasso pari al 100% dell'importo ribassabile pari a € 295.850,07, che si traduce in un importo di affidamento pari ad € 549.435,86 oltre IVA ed oneri come per legge;

TENUTO CONTO che in conseguenza della disposta proposta di aggiudicazione di cui all'art. 17, comma 5, 1° capoverso, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 24 e 99, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a seguito dell'attivazione della procedura di verifica dei requisiti di ordine speciale e generale, con nota prot. 489 del 02.02.2026 è stato richiesto all'aggiudicatario la documentazione comprovante la sussistenza dei predetti requisiti;

DATO ATTO che con Verbale di verifica del 12/03/2026 il RUP, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 24 e 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. a seguito della valutazione della documentazione riscontrata ha ritenuto comprovato quanto dichiarato in sede di gara dal costituendo R.T.P. Siding Servizi Integrati di Ingegneria s.r.l. – HYpro s.r.l. – ing. Pugliese Franco – ing. Petracca Nicolino, e pertanto ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. sono comprovati il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine speciale e generale;

DATO ATTO che non sussistono né si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'onere complessivo della spesa grava sulla Contabilità Speciale intestata all'Unità Tecnica Amministrativa ex O.P.C.M. n. 3920/2011, identificata con IBAN: IT28Z0100004306CS0000011773 (Alias RGS: CS-425-0005148), che presenta le occorrenti disponibilità finanziarie, giusto trasferimento fondi dalla competente Direzione del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 8 marzo 2022.

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente assunti,

DECRETA

L'approvazione dei verbali di gara di cui in narrativa e, a seguito dell'esame della proposta di aggiudicazione e previa verifica circa il possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario, si dispone l'aggiudicazione del servizio di Coordinatore di Sicurezza per la fase di Esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di completamento del nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria", CIG: B85C86E467 CUP: G37F22000010001, immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, in favore del **R.T.P. costituendo composta dalle società Siding Servizi Integrati di Ingegneria s.r.l. – HYpro s.r.l. – ing. Pugliese Franco – ing. Petracca Nicolino**, con il punteggio complessivo pari a 100/100 punti e con un ribasso del 100,00% sull'importo ribassabile, per un corrispettivo contrattuale complessivo pari ad € 549.435,86, oltre IVA ed oneri come per legge.

Il presente Decreto di aggiudicazione è comunicato al RTI costituendo aggiudicatario, nonché a tutti i candidati ed offerenti ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b) e c), del D.lgs 36/2023.



0289

Presidenza del Consiglio dei Ministri**UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

L'onere complessivo della spesa grava sulla Contabilità Speciale intestata all'Unità Tecnica-Amministrativa ex O.P.C.M. n. 3920/2011, identificata con IBAN: IT28Z0100004306CS0000011773 (Alias RGS: CS-425-0005148), che presenta le occorrenti disponibilità finanziarie, giusto trasferimento fondi dalla competente Direzione del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 8 marzo 2022.

Si dispone la pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale dell'UTA, nella pertinente sezione "*Amministrazione trasparente*", al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza in applicazione delle disposizioni normative di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente Decreto è trasmesso al competente Coordinatore del Settore Amministrativo per la registrazione nel Repertorio dei Decreti, nonché è notificato a tutti gli interessati e prosegue per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, li 22 SET. 2026

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
Dott. *Rasquale Loria*